



*Ministero dell'agricoltura, della
sovranità alimentare e delle foreste*

Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica
DG PEMAC – PEMAC3

Alle

Associazioni di Categoria Pesca
Professionale

Autorità Marittime (Tutte)
Tramite e, p.c. RPM-CP

e, pc:

Comando Generale del Corpo
delle Capitanerie di Porto
Reparto III - C.C.N.P.

OGGETTO: Abrogazione delle deroghe previste dal Regolamento (CE) n. 1224/2009 in materia di VMS ed *e-logbook*.

Facendo seguito alle precedenti comunicazioni riguardanti l'abrogazione delle deroghe previste dal Regolamento (CE) n. 1224/2009, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2023/2842, si forniscono i necessari aggiornamenti in ordine allo stato di attuazione degli obblighi previsti a decorrere dal 10 gennaio 2026.

Al riguardo, si rappresenta che la scrivente Amministrazione ha avviato, con il Centro di Controllo Nazionale della Pesca (CCNP) del Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto, l'iter tecnico-amministrativo volto a garantire l'efficace integrazione dei nuovi apparati di bordo con il Sistema di Controllo Pesca (SCP) nazionale. Tale processo si articola nelle seguenti fasi propedeutiche e inderogabili:

1. Definizione e approvazione delle specifiche tecniche: Analisi dei nuovi parametri prestazionali e delle modalità trasmissive ibride (satellitari/cellulari) per garantire la piena compatibilità con le infrastrutture esistenti.
2. Validazione e Test: Esecuzione di test tecnici sui prototipi dei nuovi apparati per assicurarne l'affidabilità in ambiente operativo e la corretta trasmissione dei dati.
3. Approvvigionamento e Distribuzione: Reperimento sul mercato dei dispositivi da parte delle ditte autorizzate, in un contesto di libera concorrenza come previsto dal Codice delle comunicazioni elettroniche.
4. Installazione Massiva: Pianificazione ed esecuzione delle installazioni fisiche a bordo, tenuto conto dell'elevato numero di unità ($LFT \geq 12$ metri) interessate dalla norma sull'intero territorio nazionale.

Alla luce della complessità delle fasi sopra descritte e dei tempi tecnici oggettivamente necessari per il completamento delle procedure di installazione su larga scala, si evidenzia che la scadenza del 10 gennaio 2026 non potrà coincidere con la completa dotazione degli apparati per l'intera flotta interessata.

Pertanto, al fine di scongiurare il blocco dell'attività di pesca per cause non imputabili agli armatori e garantire un percorso ordinato e sostenibile, viene disposto un periodo di transizione. Durante tale fase, l'adeguamento avverrà in maniera progressiva e costante, di pari passo con l'avanzamento delle attività tecniche e la disponibilità delle dotazioni definitive sul mercato.

In ragione di quanto sopra, si invitano i Comandi in indirizzo, nell'espletamento delle attività di controllo, a tenere in considerazione quanto ancora in atto di competenza di questo dicastero relativamente ai procedimenti di certificazione propedeutici alla installazione degli apparati da parte degli armatori, considerando il periodo di transizione come necessario per il raggiungimento della piena operatività del sistema.

Sarà cura di questa Direzione fornire periodici aggiornamenti circa lo stato di avanzamento delle attività tecniche, fino alla definitiva conclusione del processo di adeguamento della flotta.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Marco Lupo

(firmato digitalmente ai sensi del CAD)

IL DIRIGENTE

Roberto Nepomuceno

(firmato digitalmente ai sensi del CAD)